



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Daniela MICHELINO

Francesca DE FALCO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
190	12/05/2026	208	00	00

Oggetto:

Commissione per l'esame dei ricorsi fatti pervenire da imprese avverso sanzioni per l'inosservanza delle vigenti disposizioni in materia di Cave, Miniere, Risorse Geotermiche. Nomina dei componenti e disposizioni per l'operatività della Commissione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 disciplina la ricerca e la coltivazione delle miniere;
- b) che la Regione Campania, con L.R. 13/12/1985, n. 54 e ss.mm.ii., ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del citato R.D. 1443/1927;
- c) che la suddetta disciplina prevede, tra l'altro, l'irrogazione di sanzioni amministrative nei confronti dei soggetti che non osservano le normative vigenti in materia di Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia;
- d) che, per l'applicazione delle suddette sanzioni e per la riscossione coattiva delle medesime, è competente il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, che vi provvede nel rispetto della L. 24/11/1981, n° 689 e della L.R. 10/01/1983, n°13;
- e) che la L.R. 13/1983 prevede, tra l'altro:
 - (all'articolo 8) che nella determinazione dell'ammontare della sanzione si ha riguardo, tra l'altro, alle precedenti infrazioni del trasgressore;
 - (all'articolo 9) che per la valutazione dei precedenti del trasgressore va istituito un apposito schedario;
- f) che, in attuazione dell'art.8, comma 3, della L.R. 13/83, con DGR n. 2273 del 18/05/1999 sono stati stabiliti i criteri per la graduazione delle sanzioni emesse in materia di cave (ex L.R. n.54/1985 s.m.i.) e miniere (ex R.D. n.1443/1927 s.m.i.);
- g) che con DGR n. 1546 del 06/08/2004, modificata ed integrata con DGR n. 1904 del 22/10/2004 e con DGR n. 1002 del 15/06/2007, la Giunta Regionale ha disciplinato l'esercizio della delega di cui all'art. 38bis della L.R. 54/1985 s.m.i.;
- h) che, tra l'altro, con le citate deliberazioni è stata attribuita all'allora Coordinatore dell'AGC 12 (attualmente: Direttore Generale 214 Protezione Civile e Uffici Territoriali dei Geni Civili) «...la competenza per l'esame degli scritti difensivi, l'adozione dell'ordinanza di ingiunzione o di archiviazione prevista dall'art.8 della L.R. 10/01/1983 oltre che per la tenuta dello schedario dei trasgressori per materia di cave»;
- i) che i medesimi atti deliberativi, altresì, hanno previsto che il Coordinatore dell'AGC 12, ai fini dell'adozione dei provvedimenti sanzionatori di cui innanzi, «...è autorizzato ad istituire una struttura, nell'ambito del Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque minerali e termali, Miniere e Geotermia (attualmente: Settore 2080300 – Valorizzazione Economica delle risorse Energetiche e del Sottosuolo), costituita da *funzionari esperti nella stessa materia in numero di 3 unità il cui parere deve ritenersi obbligatorio*»;

PRESO ATTO

- a) del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale di cui alla L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" e delle successive deliberazioni attuative della Giunta Regionale;
- b) che la L.R. 18 gennaio 2016, n.1, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016- 2018 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale 2016", con l'articolo 2 comma 1 ha disposto che *«tutte le commissioni, comitati, osservatori, gruppi di lavoro istituiti con legge regionale ovvero con provvedimenti amministrativi nell'ambito delle strutture regionali sono soppressi a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, salva espressa riconferma motivata da adottare con delibera di Giunta entro i successivi sessanta giorni»*;
- c) che con DGR n. 81 del 08/03/2016 sono state confermate le commissioni, i comitati, gli osservatori e i gruppi di lavoro, istituiti con legge regionale ovvero con provvedimenti amministrativi, indicati all'allegato elenco, tra cui risulta la *«Commissione per l'esame dei ricorsi fatti pervenire da imprese avverso sanzioni per l'inosservanza delle vigenti disposizioni in materia di Cave, Acque minerali e termali, Miniere, Risorse Geotermiche»*;
- d) che la richiamata DGR n. 81/2016, alla lettera f) del "premessò", precisa che *«ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge regionale 6 maggio 2013, n. 5 ... la partecipazione dei dipendenti della Giunta regionale o comunque in servizio presso gli uffici regionali a commissioni, tavoli tecnici e gruppi di lavoro ... è sempre svolta a titolo gratuito ...»*;

- e) che la nomina dei componenti della Commissione è stata, da ultimo, fatta con Decreto Dirigenziale n. 421 del 10/03/2024 del Direttore Generale 501800 e che sono successivamente intervenute modifiche dell'assetto organizzativo degli Uffici della Giunta Regionale in esecuzione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e delle DDGR n. 408 del 31 luglio 2024 e n. 589 del 6 agosto 2025;
- f) che in linea con la nuova riorganizzazione operata con DGR 408/2024, alla Direzione Generale 208 Sviluppo delle Attività Produttive sono state trasferite le competenze in materia di Miniere, Cave, Torbiere e risorse Geotermiche;

RITENUTO

- a) che, per tutto quanto innanzi, si debba provvedere a una nuova nomina dei componenti della menzionata Commissione secondo quanto disposto dalle citate delibere di G.R. nn.i 1546/2004, 1904/2004 e 1002/2007;
- b) che, ai sensi delle delibere richiamate alla lettera a), la Commissione debba essere costituita da n° 3 dipendenti in servizio presso i Settori e le UUOS incardinate nella Direzione Generale 208, assistiti da un dipendente avente funzioni di segretario che cura anche la verbalizzazione dei lavori, la conservazione dei ricorsi fatti pervenire alla Commissione e la tenuta e l'aggiornamento dello schedario dei trasgressori;
- c) che Presidente della Commissione è il Direttore Generale 208 Sviluppo delle Attività Produttive o suo delegato da individuarsi tra i Dirigenti della medesima Direzione;
- d) che, per quanto attiene al recupero coattivo delle somme ingiunte dal Direttore Generale 208, sulla scorta delle valutazioni espresse dalla Commissione, e non pagate dai trasgressori debba provvedere il Settore 2080300 - Valorizzazione Economica delle risorse Energetiche e del Sottosuolo;

RITENUTO ALTRESÌ

- a) che, sulla scorta dei relativi *curricula* e delle funzioni ad essi attribuite, si debbano individuare come componenti della Commissione di che trattasi i dipendenti sottoelencati:
 - a.a. *Alessandro Gambardella* matr.21456, in servizio presso 208.03.02;
 - a.b. *Alfredo Covino* matr.21461, in servizio presso 208.03.02;
 - a.c. *Maria Gabriella Cusano* matr.23318, in servizio 208.03.02;
- b) di dover assegnare ai dipendenti sottoelencati le funzioni di segreteria della Commissione, l'uno in assenza dell'altro:
 - b.a. *Giuseppe Antonio Pisani* matr.21537, in servizio presso 208.03.02;
 - b.b. *Alberico Andolfi* matr.22932, in servizio presso 208.03.02, quale sostituto;

RITENUTO INFINE di dover precisare che, ai fini della operatività della Commissione, dovranno essere osservate le seguenti modalità:

- a) le riunioni dell'organismo saranno convocate dal Presidente o suo delegato e si svolgeranno nei locali indicati nella convocazione medesima;
- b) la Commissione potrà operare con la presenza di almeno tre componenti compreso il Presidente o suo delegato;
- c) le decisioni saranno assunte collegialmente in aderenza al principio della terzietà ed in caso di parità di voto prevarrà il voto espresso dal Presidente o suo delegato;
- d) l'adozione delle ordinanze-ingiunzione o dei provvedimenti di archiviazione, ex articolo 8 della L.R. n.13/1983, è di competenza del Direttore Generale 208 per effetto delle citate DDGR nn.i 1546/2004, 1904/2004 e 1002/2007;
- e) ai fini dell'adozione delle predette ordinanze ingiunzione si dovrà tener conto dei criteri di gradualità disposti con la citata DGR n.2273 del 18/05/1999;
- f) la Commissione, attraverso il proprio segretario, cura la tenuta e l'aggiornamento dello schedario dei trasgressori e provvede a dare comunicazione dei propri provvedimenti agli Uffici regionali competenti in materia di attività estrattive di cava e di miniera, anche ai fini di ulteriori provvedimenti consequenziali di loro competenza;
- g) alla Commissione sono attribuite, altresì, le funzioni di seguito elencate:
effettuazione delle audizioni dei trasgressori che ne abbiano fatto richiesta, ai sensi dell'art.8, comma 1, della L.R. n.13/1983 e verbalizzazione delle relative dichiarazioni;

trasmissione al Settore 2080300 delle *ordinanze-ingiunzione* eventualmente rimaste inadempite ai fini della riscossione coattiva;

istruttoria dei rapporti ex articolo 7 della L.R. n.13/1983 e del fascicolo allegato, anche ai fini di un'eventuale richiesta di integrazioni all'Ufficio accertatore della violazione, per la consequenziale emanazione del provvedimento di ingiunzione / archiviazione;

valutazione della sussistenza del rapporto di connessione obiettiva della violazione amministrativa con un reato, ex articolo 24 della L. n.689/1981 s.m.i.;

predisposizione di circolari con indirizzi operativi e raccomandazioni del Direttore Generale agli Uffici competenti per materia e per territorio ai fini della omogeneizzazione dell'azione amministrativa nel rispetto coerente delle norme vigenti per il raggiungimento di procedimenti celeri ed efficaci.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dirigente del Settore 2080300 - Valorizzazione Economica delle risorse Energetiche e del Sottosuolo e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di provvedere alla nomina dei componenti della *Commissione per l'esame dei ricorsi fatti pervenire da imprese avverso sanzioni per l'inosservanza delle vigenti disposizioni in materia di Cave, Miniere, Risorse Geotermiche* secondo quanto disposto con DDGR nn.i 1546/2004, 1904/2004 e 1002/2007;
2. di disporre che la Commissione è presieduta dal **Direttore Generale 208 o suo delegato** – da individuarsi tra i Dirigenti afferenti alla medesima D.G. – ed è costituita dal sottoelencato personale incardinato nella stessa DG 208:
 - 2.1. **Alessandro Gambardella** matr.21456, in servizio presso 208.03.02;
 - 2.2. **Alfredo Covino** matr.21461, in servizio presso 208.03.02;
 - 2.3. **Maria Gabriella Cusano** matr.23318, in servizio 208.03.02
3. di disporre che le funzioni di segreteria della Commissione sono assegnati ai dipendenti sottoelencati, l'uno in assenza dell'altro:
 - 3.1. **Giuseppe Antonio Pisani** matr.21537, in servizio presso 208.03.02;
 - 3.2. **Alberico Andolfi** matr.22932, in servizio presso 208.03.02, quale sostituto, quale sostituto;che provvedono a svolgere tutte le funzioni amministrative necessarie alle attività della Commissione (come individuate nell'elenco riportato al successivo punto) curando, altresì, la tenuta e l'aggiornamento dello schedario dei trasgressori;
4. di disporre che la citata Commissione, ai fini della sua operatività, dovrà osservare le seguenti modalità:
 - 4.1. le riunioni dell'organismo saranno convocate dal Presidente o suo delegato e si svolgeranno nei locali indicati nella convocazione medesima;
 - 4.2. la Commissione potrà operare con la presenza di almeno tre componenti compreso il Presidente o suo delegato;
 - 4.3. le decisioni saranno assunte collegialmente in aderenza del principio della terzietà ed in caso di parità di voto, prevarrà il voto espresso dal Presidente o suo delegato;
 - 4.4. l'adozione delle *ordinanze-ingiunzione* o di *archiviazione*, previste dall'articolo 8 della L.R. n.13/1983, è di competenza del Direttore Generale 208 per effetto delle DDGR nn.i 1546/2004, 1904/2004 e 1002/2007;
 - 4.5. ai fini dell'adozione delle *ordinanze-ingiunzione* si dovrà tener conto dei criteri di gradualità disposti con la DGR n.2273 del 18/05/1999;
 - 4.6. la Commissione, attraverso il proprio segretario, cura la tenuta e l'aggiornamento dello schedario dei trasgressori e provvede a dare comunicazione dei propri provvedimenti agli Uffici regionali competenti in materia di attività estrattive di cava e di miniera, anche ai fini di ulteriori provvedimenti consequenziali di loro competenza;
 - 4.7. la Commissione svolge, altresì, le funzioni di seguito elencate:

- 4.7.1. effettuazione delle audizioni dei trasgressori che ne abbiano fatto richiesta, ai sensi dell'art.8, comma 1, della L.R. n.13/1983 e verbalizzazione delle relative dichiarazioni;
 - 4.7.2. trasmissione al Settore 2080300 delle *ordinanze-ingiunzione* eventualmente rimaste inadempite ai fini della riscossione coattiva;
 - 4.7.3. istruttoria dei rapporti ex articolo 7 della L.R. n.13/1983 e del fascicolo allegato, anche ai fini di un'eventuale richiesta di integrazioni all'Ufficio accertatore della violazione, per la consequenziale emanazione del provvedimento di ingiunzione / archiviazione;
 - 4.7.4. valutazione della sussistenza del rapporto di connessione obiettiva della violazione amministrativa con un reato ex articolo 24 della L. n.689/1981 s.m.i.;
 - 4.7.5. predisposizione di circolari con indirizzi operativi e raccomandazioni del Direttore Generale agli Uffici competenti per materia e per territorio ai fini della omogeneizzazione dell'azione amministrativa nel rispetto coerente delle norme vigenti per il raggiungimento di procedimenti celeri ed efficaci;
5. di disporre che sulle *ordinanze-ingiunzione* non pagate e non opposte provveda il Settore 2080300 - Valorizzazione Economica delle risorse Energetiche e del Sottosuolo;
 6. di specificare che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del DPR n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
 7. il presente decreto viene trasmesso, a cura del responsabile del procedimento:
 - 7.1. ad avvenuta esecutività dello stesso:
 - 7.1.1. per notifica, ai sopra elencati dipendenti individuati quali componenti e segretari della Commissione in argomento;
 - 7.1.2. alla pubblicazione di quanto richiesto dall'art. 12 del decreto legislativo 33/13 e ss.mm.ii.
 - 7.1.3. alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
 - 7.1.4. al Direttore Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive, alla Segreteria di Giunta.

Daniela MICHELINO

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa